



Il Ministero del Lavoro e delle
politiche sociali insieme al
Comune di Firenze presentano



16-17 settembre 2016
Fortezza da Basso, Firenze



Workshop



AGRICOLTURA SOCIALE E SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITA'

D. Pavoncello
Struttura Inclusione Sociale - ISFOL
Firenze, 16 settembre 2016



UNITI, DIRITTI, ALLA META

— www.lavoro.gov.it —



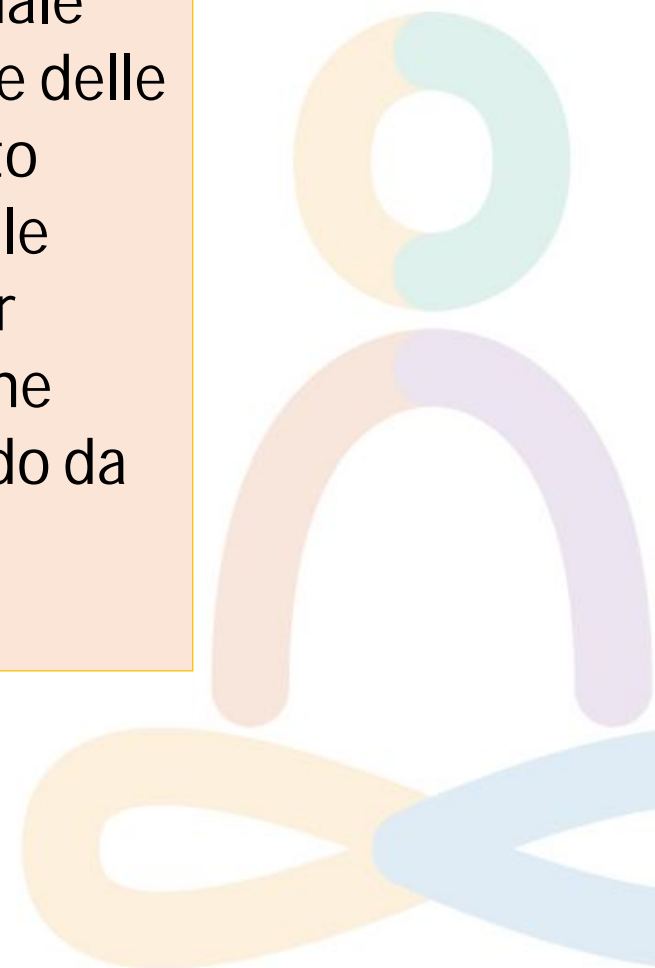


PROGETTO DI RICERCA SULL' AGRICOLTURA SOCIALE

*«IL FARMING FOR HEALTH:
L'AGRICOLTURA SOCIALE
COME OPPORTUNITÀ PER
L'INCLUSIONE SOCIALE
DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ»*



Il progetto, in linea con il Programma triennale dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità 2014-2016, ha avviato un'analisi delle pratiche di Agricoltura Sociale realizzate a livello nazionale ed europeo per favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, partendo da una ricognizione delle esperienze più significative.



OBIETTIVO

Delimitare il ruolo dell'agricoltura sociale nei progetti e nelle azioni volte a migliorare la qualità della vita di persone con disabilità, nella prospettiva di nuovi principi di welfare di comunità e generativo, nonché dell'economia civile.



Inquadrare il profilo dell'agricoltura sociale a livello nazionale individuandone le dimensioni, le caratteristiche maggiormente significative, le pratiche diffuse, i loro principi di riferimento e la loro sostenibilità, i punti di forza e di debolezza al fine di favorire l'inserimento socio-lavorativo, la formazione e lo sviluppo delle abilità personali e professionali delle persone con disabilità.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' - MACRO ATTIVITA' A

Inquadramento dello stato dell'arte dell'Agricoltura Sociale a livello nazionale ed europeo. E' stato realizzato *on desk* uno studio approfondito sullo stato dell'arte dell'Agricoltura Sociale, in Italia ed in Europa, attraverso una ricerca bibliografica che ha consentito di analizzare le recenti evoluzioni dell'Agricoltura Sociale intesa non soltanto per l'inclusione sociale delle persone con disabilità ma per le sue ricadute sullo sviluppo locale.



Il ruolo sociale dell'agricoltura tradizionale
I soggetti di offerta (esperienze singole e di reti territoriali)
I servizi e gli ambiti di attività
L'utenza dei servizi dell'agricoltura sociale
La sostenibilità economica delle pratiche e i principi di funzionamento
Le politiche nazionali e regionali di supporto e i modelli di welfare innovativo
La formazione degli operatori e le possibili iniziative di collaborazione
La valutazione dei risultati e degli impatti sull'utenza coinvolta, sui soggetti di offerta e sullo sviluppo locale.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' – MACRO ATTIVITA' B

Indagine ricognitiva sul territorio nazionale delle esperienze di inserimento di persone con disabilità nel contesto di iniziative di Agricoltura Sociale. La ricognizione è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario, costruito in collaborazione con il CREA, attraverso la metodologia CAWI. Con riferimento alla disabilità, le esperienze di agricoltura sociale possono, in via preliminare, essere distinte in tre gruppi:

- esperienze che coinvolgono esclusivamente persone con disabilità, o specifiche tipologie di disabilità;
- esperienze che coinvolgono varie tipologie di soggetti svantaggiati, tra cui persone con disabilità;
- esperienze di agricoltura sociale che non riguardano persone con disabilità.



Le aree che sono state approfondite riguardanti la disabilità, sono le seguenti:

- Numero di persone coinvolte nell'AS per tipologia di disabilità, età, sesso
- Livello di coinvolgimento delle persone con disabilità nell'AS
- Attività e servizi di AS in cui le persone disabili partecipano
- Finalità perseguite per le persone con disabilità
- Modalità contrattuali di inserimento nelle realtà agricole
- Accordi di rete attivati con altri soggetti pubblici e privati
- Aspetti dell'AS che favoriscono il benessere delle persone con disabilità
- Attività di AS funzionali a specifiche disabilità
- Valutazione complessiva dell'esperienza

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' – MACRO ATTIVITA' C

A seguito dell'analisi dei dati emersi dall'indagine sono stati selezionati studi di caso in relazione alla loro significatività e pratica di successo di inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità. Sono state individuate, in particolare, le esperienze di AS che al loro interno prevedevano azioni di formazione diretta e/o *on the job*, di orientamento, di accompagnamento, di inserimento socio lavorativo e di *follow up* al percorso seguito ed applicato.



Le realtà agricole prescelte sono situate in contesti territoriali significativamente diverse (Veneto, Piemonte, Umbria, Lazio, Calabria) disponibili ad accogliere e coinvolgere persone con differenti disabilità rispondenti ai seguenti indicatori selezionati sulla base dei questionari pervenuti:

- Forma giuridica, preferibilmente azienda individuale, società di persone o di capitali Cooperativa sociale o altre forme di cooperative
- Dimensione del fatturato complessivo preferibilmente al di sopra dei 50.000 euro
- Superficie interessata ad attività di AS di almeno un ettaro
- Percentuale di fatturato derivante da attività agricola pari almeno al 30%
- Avvio attività da almeno il 2010
- Presenza di almeno 5 persone disabili destinatari delle attività di agricoltura sociale nel 2015
- Presenza di almeno una persona con disabilità coinvolta nella organizzazione in modo continuativo
- Presenza di figure professionali di affiancamento con competenze agrarie e con competenze sociali
- Finalità perseguite di inserimento socio lavorativo, di formazione e orientamento
- Accordi di rete con altri soggetti, pubblici e privati, formalizzati

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' – MACRO ATTIVITA' D

Predisposizione dei materiali e della reportistica. Raccolta ed elaborazione dei materiali prodotti durante lo sviluppo delle attività, nonché predisposizione della diffusione e pubblicazione dei prodotti/risultati conseguiti attraverso la redazione di un rapporto finale.



Previsto un Convegno
di presentazione dei
risultati entro Dicembre

ISFOL

Pietro Checcucci
Daniela Pavoncello
Alessandra Innamorati

IDEA 2020

Saverio Senni
Francesco Di Iacovo
Matteo Bellotta
Francesca Durastanti
Alberto Grizzo

CREA

Francesca Giarè



UNITI, DIRITTI, ALLA META

— www.lavoro.gov.it —



Per ulteriori informazioni:

ISFOL

C.so d'Italia, 33
00198 ROMA
Italia

segreteria.ond@isfol.it

Tel: +39 06 85447599
d.pavoncello@isfol.it

www.isfol.it



Firenze, 16 settembre 2016



È STATO UN PIACERE AVERVI
QUI CON NOI, SPERIAMO DI
POTERVI RIVEDERE PRESTO.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE.**

